



COSMETICA ITALIA, INDAGINE CONGIUNTURALE



Continua a crescere il fatturato globale del settore cosmetico che, con un valore di oltre 10,5 miliardi di euro e l'impatto positivo dell'export (+12%), promette analoghe crescite anche per il 2017. Lo attestano i dati dell'Indagine congiunturale di Cosmetica Italia, presentata a Milano lo scorso 1 febbraio, che fotografa i valori preconsuntivi del 2016 e le previsioni per il 1° semestre 2017.

"La domanda interna di cosmetici impatta positivamente sui fatturati dell'industria nazionale. Il mercato interno, infatti, registra nel 2016 una crescita dello 0,5% con un valore di 9.900 milioni di euro" racconta il **presidente di Cosmetica Italia, Fabio Rossello**. *"Dopo le contrazioni degli ultimi anni tornano a crescere i canali professionali, mentre le vendite dirette proseguono la loro forte ascesa"*.

Acconciatura professionale e centri estetici chiudono infatti il 2016 con una crescita rispettivamente dell'1% e del 2,1% grazie a una ripresa delle frequentazioni e quindi dei consumi. Sembra invece inarrestabile la crescita delle vendite dirette, comprensive delle vendite a domicilio, per corrispondenza ed e-commerce che, soprattutto grazie a quest'ultimo, segnano trend superiori agli altri canali (+7,8%).

L'interesse dei consumatori verso il mondo del 'naturale e del verde' sostiene l'andamento del canale erboristeria

(+1,7%); si conferma anche a fine 2016 la timida ripresa della profumeria (+0,9%) che mantiene il secondo posto dopo la grande distribuzione nelle vendite di cosmetici in Italia.

È invece un mercato piatto quello del canale farmacia, come anticipato da alcuni trimestri di difficoltà, pur mantenendo un valore superiore ai 1.800 milioni di euro; la grande distribuzione continua a costituire il 40% della distribuzione di cosmetici in Italia con un valore di 3.800 milioni di euro, tuttavia decresce dell'1,1% a causa dell'importante forbice tra iper e supermercati tradizionali e spazi specializzati 'casa-toilette'.

Infine, è positiva per tutto il settore la **crescita del fatturato delle aziende terziste (+4,2%)**, che si pongono a monte della filiera e in maniera trasversale verso gli altri canali.

"Abbiamo svolto un'importante studio sui principali indicatori finanziari del settore cosmetico, individuando classi dimensionali e di mercato omogenee per avere uno spaccato reale dell'industria" commenta Gian Andrea Positano, Responsabile Centro Studi Cosmetica Italia. *"I vari indici confermano la solidità patrimoniale e strutturale delle imprese cosmetiche"*.

Website: www.cosmeticaitalia.it/home/

COSMESI GREEN E CERTIFICAZIONE: NEL 2017 NESSUN CAMBIAMENTO

Anche nel 2017 non sarà apportata nessuna modifica alle regole di certificazione della cosmesi green. **NATRUE** (l'Associazione internazionale non-profit per la tutela della bellezza naturale, bio e certificata con sede a Bruxelles, che dal 2007 promuove la cosmesi naturale e biologica) da sempre attiva contro il fenomeno del greenwashing, fa il punto sugli standard di certificazione per il 2017. Non ci sarà uno standard Europeo unico per quanto riguarda la cosmesi green dal 1 gennaio 2017. Nessun sostanziale cambiamento, dunque, nel settore della bellezza naturale, bio e certificata. **I cosmetici green continueranno a seguire le normative europee in materia di produzione e caratteristiche**, non ci saranno quindi criteri o loghi obbligatori. Gli standard continueranno a essere stabiliti secondo parametri privati e volontari come quello NATRUE, che ga-

rantisce la correttezza del processo produttivo e il rispetto di norme rigide per la scelta e l'utilizzo degli ingredienti. Inoltre, il **processo di certificazione è svolto da organismi terzi e indipendenti** che verificano la conformità dei prodotti garantendo un livello altissimo di naturalità. "Dal primo gennaio 2017 continueranno a non esserci una definizione ufficiale o criteri e marchi obbligatori in Europa per i cosmetici naturali e biologici. Per consentire ai consumatori di riconoscere con facilità i veri cosmetici naturali e bio da quelli che non lo sono è importante, in fase di acquisto, verificare la presenza di marchi come il nostro NATRUE basato sui rigidi criteri che assicurano un'autentica rispondenza del prodotto", ha commentato **Mark Smith, Direttore Generale NATRUE**.

Website: www.natrue.org

Yerbamate

Stimolare il metabolismo,
favorire l'equilibrio
del peso corporeo.

SENZA GLUTINE
GLUTEN FREE



Dal continente Sudamericano arriva il Mate (*Ilex paraguariensis*), non solo per preparare una gradevole bevanda tonificante di antica tradizione, ma anche una pianta utile per stimolare il metabolismo, favorire il drenaggio dei liquidi corporei e l'equilibrio del peso corporeo. Erbamea propone le preziose virtù delle sue foglie con la **nuova Linea di Integratori Yerbamate**.

Yerbamate - Capsule vegetali.

A base di estratto secco di Mate: 500 mg in ogni capsula.

Yerbamate - Fluido concentrato.

In comode bustine stick pack, pronte da assumere, con-

tiene L-Carnitina ed estratti secchi di Mate, Orthosiphon e Caffè. Gusto originale Caffè-Liquirizia.

Yerbamate - Tisana biologica.

Foglie di Mate bio in associazione con Finocchio e Karkadè certificati biologici: una utile sinergia di benessere.

I prodotti della Linea Yerbamate devono essere impiegati nell'ambito di una dieta ipocalorica adeguata seguendo uno stile di vita sano con un buon livello di attività fisica. Se la dieta viene seguita per periodi prolungati, superiori alle tre settimane, si consiglia di sentire il parere del medico. Contengono caffeina: il loro utilizzo non è raccomandato per i bambini e durante la gravidanza.

Gli integratori non vanno intesi come sostituto di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile vita.



ERBAMEA

BENESSERE IN ERBORISTERIA

Via L. Gonzaga 12/A - 06016 Selci Lama di San Giustino (PG) - Tel. 075.861051

Scopri il mondo di Erbamea all'indirizzo www.erbamea.com